GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — MARTEDI 15 APRILE — NUM. 89

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
in ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO. Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli annunzi proprî della Gazzetta, come giornale ufficiale del Regno, L. 0, 25; per gli altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a)

Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia*:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per per la Istruzione Pubblica:

Con decreto del 6 marzo 1890:

A cavaliere:

Petella dott. Giovanni, medico di 1ª classe nella R. Marina.

Garulli Alfonso, artista di canto.

Con decreto del 9 marzo 1890:

A cavaliere:

Bentivegna ing. Rosario, assistente alla cattedra di ingegneria sanitaria presso la Scuola di perfezionamento nella igiene pubblica in Roma.

Layfield dott. Carlo, aiuto presso la clinica chirurgica della R. Università di Pisa.

Wiel prof. Taddeo, comandato presso la Biblioteca Marciana di Venezia

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Guerra:

Con decreti del 13 marzo 1890:

A commendatore:

Nascimbene cav. Pietro, colonnello dei bersaglieri, collocato a riposo

Ad uffiziale:

Palmas-Pala cav. Salvatore, tenente colonnello di fanteria, collocato a riposo.

Zenati cav. Antonio, colonnello id. id. id.

A cavaliere:

Ballerini Alessio, capitano nell'arma di fanteria, collocato a riposo.

Bonaldi Stefano, id. nel corpo contabile, id.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le Poste e Telegrafi:

Con decreti del 16 marzo 1890:

A commendatore:

Allasia cav. Cesare, direttore capo divisione di 1ª classe nel Ministero delle Poste e Telegrafi.

Sallvetto cav. Felice, id. id. id. id.

Ad uffiziale:

Arrigo cav. Tommaso, capo uffizio nell'Amministrazione delle Poste a riposo.

A cavaliere:

Liguori Achille, sotto ispettore nei Telegrafi dello Stato, collocato a riposo.

Padula avv. Domenico.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **MMMDCCXIX** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 24 settembre 1889 del Consiglio comunale di Filottrano, con la quale si è stabilita la tariffa per la tassa bestiame in eccedenza ai limiti fissati nel regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 9 successivo ottobre della Giunta provinciale amministrativa di Ancona, che approva quella succitata del comune di Filottrano;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;
Veduto l'art. 2 del detto regolamento;
Udito il parere del Consiglio di Stato il quale ha opinato che l'autorizzazione da concedersi al comune sia limitata ad un biennio;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Filottrano di applicare nel biennio 1890-91 la tassa sul bestiame, pei sottoindicati capi, nella seguente misura:

Buoi, vacche, manzi, manze e tori sopra anni tre, lire 11 per capo. Altri bovini di tre anni o meno, lire 8 — Suini grossi, per capo lire 4 — Scrofe, lire 5 — Serbatoi, lire 2, e lattanti, lire 1 — Capre, caproni pecore sopra i sei mesi, ed altri lanuti di ogni specie, lire 2.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1890.

UMBERTO.

F. Seismit-Doda.

Visto, Il Guardasigilli: Zanardelli.

Il Numero **MMMDCCXX** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 14 della legge 6 luglio 1862, n. 680;
Visti i Regi decreti 15 ottobre 1875, n. 2758, 21 maggio e 26 agosto 1885, nn. 1704 e 1828;
Vista la deliberazione della Camera di commercio ed arti di Pisa in data 5 marzo 1890;
Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Pisa sono riordinate e stabilite secondo l'annessa tabella, vista d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1890.

UMBERTO.

Miceli.

Visto, Il Guardasigilli: Zanardelli.

TABELLA delle Sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Pisa.

N. d'ordine	SEDE DELLE SEZIONI elettorali	COMUNI componenti ciascuna sezione
1	Pisa	Città e campagna.
2	Bagni S. Giuliano	Bagni S. Giuliano — Vecchiano.
3	Calci	Calci.
4	Campiglia Marittima	Campiglia Marittima — Monte Verdi — Sassetta — Suvereto.
5	Cascina	Cascina.
6	Cecina	Cecina — Casale di Val di Cecina — Castagneto — Guardistallo — Montescudaio
7	Collesalvetti	Collesalvetti — Fauglia — Lorenzana.
8	Lari	Lari.
9	Peccioli	Peccioli — Capannoli — Chianni — Laiatico — Palaia — Terricciola.
10	Piombino	Piombino.
11	Pontedera	Pontedera — Calcinaia — Ponsacco.
12	Rosignano Marittimo	Rosignano Marittimo — Castellina Marittima — Orciano Pisano — Santa Luce — Riparbella.
13	Vicopisano	Vicopisano — Bientina — Buti.
14	Volterra	Volterra — Castel Nuovo di Val di Cecina — Montecatini di Val di Cecina — Pomarance.

Roma, 27 marzo 1890.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro di agricoltura, industria e commercio
MICELI.

I MINISTRI SEGRETARI DI STATO

per le Poste ed i Telegrafi e pel Tesoro

Visto il primo capoverso dell'art. 56 del Regolamento generale pel servizio delle Poste, approvato con R. decreto del 20 giugno 1889 (serie 3ª);

Occorrendo determinare le norme per la bollatura preventiva, per opera dell'officina governativa delle carte-valori, delle cartoline postali provvedute dall'industria privata;

Decretano:

1. Chi voglia far sottoporre a bollo preventivo cartoline private, destinate a circolare per mezzo della Posta, nei sensi dell'art. 26 della legge del 20 giugno 1882, N. 6151 (Testo unico) e dell'art. 56 del Regolamento, approvato con R. decreto della stessa data, N. 6152, deve dichiararlo di volta in volta al Ministero delle poste e dei telegrafi, versando nella Cassa centrale delle Poste, verso quietanza, la tassa postale dovuta, in ragione di centesimi 10 per cartolina, più l'indennizzo della spesa di bollatura, nella misura indicata nel successivo art. 7.

Ciascuna richiesta deve essere per una o più risme intiere di

500 fogli di cartoncino, ognuno dei quali abbia le dimensioni di centimetri 72 per 52, in modo che se ne possano ritrarre 15,000 cartoline per risma, in ragione di 30 per foglio.

2. La presentazione del cartoncino da bollare, con annessa la quietanza di cui nell'articolo precente, deve essere poi fatta alla Direzione provinciale delle poste di Torino, ritirandone ricevuta.

A ciascuna risma debbono essere aggiunti dieci fogli di cartoncino, per gli eventuali scarti di stampa

3. Il cartoncino deve essere ben profilato, di spessore non superiore a quello delle cartoline governative, senza preparazione alcuna, ed atto a ricevere una perfetta impressione del bollo.

Quello che portasse già impressi disegni, leggende od altro deve avere in bianco, precisamente nell'angolo superiore destro di ogni cartolina, un rettangolo di m|m 30 di base e di m|m 35 di altezza, affinchè possa esservi aggiunta per opera dell'officina l'impressione di un francobollo da centesimi 10, pari a quello delle cartoline governative.

Le trenta cartoline di ciascun foglio debbono avere le dimensioni di quelle governative ed essere disposte per modo, che nel senso verticale se ne contino sei per ogni colonna e cinque nel senso orizzontale.

4. I cartoncini che siano presentati per la bollatura nella prima quindicina dei mesi di gennaio, aprile, luglio ed ottobre di ogni anno, saranno bollati per ordine di presentazione e senza interruzione a datare dal giorno 15 al più tardi di ciascuno dei predetti mesi. Quelli presentati in altri tempi saranno bollati nel più breve termine che sia compatibile cogli altri impegni dell'officina.

5. I fogli bollati saranno rimessi dall'officina medesima alla Direzione provinciale delle poste di Torino, ritenendo quelli di scarto, per essere distrutti e restituendo gli esuberanti.

6. I fogli, di cui nell'articolo precedente, saranno subito restituiti dalla detta Direzione a chi avrà consegnato il cartoncino in bianco, ritirando le ricevute rilasciate nell'atto del ricevimento, ai sensi del precedente art. 2.

Potranno anche essergli spediti in altra località, a sue spese, colle norme e cautele da lui indicate.

7 In corrispettivo della spesa di bollatura ed altre, i richiedenti della bollatura di cartoline debbono pagare, nei modi indicati nel precedente art. 1, lire 3,50 per ogni mille cartoline, da sottoporsi al bollo.

8. Le somme introitate a titolo di *tasse postali* faranno parte dei proventi ordinari dell'Amministrazione delle poste; quelle introitate in corrispettivo della spesa di bollatura faranno parte dei proventi della Direzione generale del Tesoro.

9. Il presente decreto avrà effetto dal 1° luglio p. v, previa registrazione della Corte dei conti

Roma, addì 28 marzo 1890.

Il Ministro delle Poste e dei Telegrafi
LACAVA.

Il Ministro del Tesoro
GIOLITTI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Nelle udienze del 6 febbraio e 27 marzo 1890, **S. M.**: sulla proposta del Ministro della marina, ha concesso la medaglia di argento al valor di marina ai seguenti individui per atti di coraggio compiuti in mare, con rischio della vita, nelle località sottoindicate.

Penso Isidoro, sottonocchiere nel corpo reale equipaggi, Riva di S. Biagio (Venezia) 25 novembre 1889

Bini Angelo, del fu Michele, da Laveno, Sampierdarena, 28 giugno 1889.

Derchi Luigi, di Giambattista, da Sampierdarena, id. id

Nelle udienze del 9 gennaio, 9 e 27 febbraio, 6 e 27 marzo 1890, **S. M.**: sulla proposta del Ministro della marina, ha concesso la medaglia di bronzo al valore di marina, ai seguenti individui:

Di Giorgio Camillo, di Raffaele, da Manfredonia, marinaro mercantile, Rodi (Ancona), 17 settembre 1889.

Giordano Luca, di G. B., da Sampierdarena, Genova, 28 settembre 1889.

Lombardo Francesco Paolo, di Giuseppe, da Taranto, marinaro mercantile, Capo Rizzuto, 30 maggio 1889.

Casalinuovo Gabriele, di Giovanni, da S. Vito sul Jonio, id. id. id.

Foce Michele di Samuele, Savona, 8 settembre 1889.

Gualtieri Salvatore fu Domenico, da Soverato, marinaro mercantile Soverato, 22 settembre 1889.

De Maio Gaspare, di Ferdinando, da Soverato, id. id., id. id.

Tropea Francesco, di Giuseppe, id. id., id. id.

Abruzzo Pietro, fu Antonio, id. id., id. id.

Commes Antonio, di Pasquale, id. id, id. id.

De Fazio Giovanni, fu Sebastiano, id. id., id. id.

Ursino Vincenzo, fu Giuseppe, id. id, id. id.

Sergi Michele, fu Orazio, capitano marittimo, id. id.

Chiemi Domenico, di Felice, marinaro mercantile, id. id.

Spanò Paolo, di Salvatore, id. id., id. id.

Messina Santo, di Letterio, id id., id. id.

Voltolina Antonio Luigi, di Vincenzo, da Chioggia, marinaro mercantile, Umago (Istria) 1° dicembre 1889.

Loggia Teodoro Carlo, di Giacomo, id. id., id. id.

Medaglie commemorative di argento concesse dal Ministero della marina per azioni generose compiute in mare.

Parry Henry, capitano del bastimento inglese, Ebenezer Parry, Oceano Atlantico, 27 maggio 1889.

Hazewinkel Simone, capitano al comando del piroscafo olandese « *Ceres* », Canale di Piombino, 18 gennaio 1890.

Giert Frederik Gjertsen, capitano del bastimento norvegiano « *Johann Ludwgo* », Oceano Atlantico, 24 ottobre 1889.

Medaglia commemorativa di bronzo concessa dal ministero della marina per azione generosa compiuta in mare.

Albano Cataldo, da Taranto, marinaro autorizzato al comando de mistico « *Mamma Chiara* », Capo Rizzuto, 30 maggio 1889.

Attestati officiali di benemerenza rilasciati del ministero della marina dal 9 febbraio al 22 marzo 1890, agli individui sottoindicati per azioni filantropiche compiute in mare.

Andriola Francesco, di Pasquale, capitano al comando del piroscafo nazionale « *Barion* », Isola del Giglio, 22 gennaio 1890.

Ferrara Saverio, di Giovanni, marinaro mercantile, Terranova (Sicilia), 18 novembre 1889.

Minardi Rocco, fu Nunzio, id. id., id. id.

Minardi Emanuele, fu Nunzio, id. id. id. id.

Ferrara Saverio, fu Rocco pescatore, id. id.

Peluso Vincenzo, marinaro mercantile, Capo Rizzuto, 30 maggio 1889.

Melucci Cosimo, id. id. id. id.

Catapano Francesco Paolo, id. id., id. id.

La Nava Alessandro, id. id, id. id.

Scannapieco Salvatore, capitano al comando del piroscafo, *Ischia*, 4 febbraio 1890.

Livornio Ippolito, di Saverio, guardia di finanza, Palermo, 19 dicembre 1889

Acampora Vincenzo, fu Nicola, Torre del Greco, 9 agosto 1889.

Garofalo Sebastiano, fu Santo, id. id.

Pitò Vincenzo, fu Salvatore, contadino, Spiaggia del Canalotto, (Alcamo), 30 luglio 1889.

Riccioli Giuseppe, sotto brigadiere di finanza, Palermo. 1° febbraio e 10 marzo 1890.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

Fondi di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 1888-89	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	191,207,147 08	
	Fondi in via ed all'estero, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca	20,131,951 19	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali . .	10,958,823 »	
			222,297,921 27

Incassi dal 1° luglio 1889 al 31 marzo 1890.

Per entrate del Bilancio:		
Ordinarie	1,153,362,367 25	
Straordinarie.	200,934,673 93	
		1,354,297,041 18
Per debiti e crediti di Tesoreria:		
In conto debiti	1,332,537,827 05	
In conto crediti	208,309,487 32	
		1,540,847,314 37
	Totale . . .	3,117,442,276 82

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1889	VARIAZIONI Aumenti (incassi)	VARIAZIONI Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 marzo 1890
Buoni del Tesoro	274,643,500 »	273,293,500 »	259,075,500 »	288,861,500 »
Vaglia del Tesoro	18,267,005 25	579,906,668 13	584,442,694 43	13,730,978 95
Banche - Conto anticipazioni statutarie	»	26,000,000 »	26,000,000 »	»
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	130,963,571 09	234,457,120 33	265,135,882 68	100,284,808 74
Id. Fondo Culto id. id.	5,910,884 90	19,157,720 83	18,682,962 32	6,385,643 41
Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	9,812,922 07	61,567,913 42	47,061,953 06	24,318,882 43
Altre Amministrazioni id. infruttifero	18,145,037 14	138,138,086 84	109,713,144 70	46,569,979 28
Incassi da regolarizzare	»	16,817 50	»	16,817 50
Totale dei debiti . . .	457,742,920 45	1,332,537,827 05	1,310,112,137 19	480,168,610 31

RIEPI

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
Totale dell'attivo . . .	
Situazione dei debiti di Tesoreria.	
Situazione di cassa . . attiva . . .	
Situazione di cassa . . passiva . . .	

— Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 marzo 1890.

CASSA.

AVERE		
Pagamenti dal 1° luglio 1889 al 31 marzo 1890.		
Per spese di Bilancio, compresa la somma di lire 1,147,214 50 pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria	1,321,913,631 78	
		1,321,913,631 78
Per debiti e crediti di Tesoreria:		
In conto debiti	1,310,112,137 19	
In conto crediti	279,009,702 56	1,589,121,839 75
Totale dei pagamenti . . .		2,911,035,471 53
Fondi di Cassa al 31 marzo 1890 — Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	174,756,551 21	
Fondi in via all'estero e presso la Banca Nazionale, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca	21,838,642 58	
Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali . .	9,811,608 50	206,406,805 29
Totale . . .		3,117,442,276 82

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1889	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 marzo 1890
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	19,753,681 73	155,534,587 29	111,185,185 86	64,103,083 16
Id. Fondo per il Culto id. id.	4,167,640 08	14,427,291 02	9,256,697 76	9,638,233 34
Altre Amministrazioni id. id.	14,165,394 61	106,993,563 07	84,425,761 36	36,733,196 32
Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	130,700 »	231,100 »	323,600 »	38,200 »
Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	2,030,259 52	»	19,761 10	2,010,498 42
Diversi	38,753,944 85	1,823,161 18	3,098,481 21	37,478,624 79
Totale dei crediti . . .	79,301,620 79	279,009,702 56	208,309,487 32	150,001,836 03
Eccedenza dei debiti sui crediti . . .	378,141,299 66	»	48,274,525 38	330,166,774 28
Totale come contro . . .	457,742,920 45	279,009,702 56	256,584,012 70	180,168,610 31

LOGO.

30 giugno 1889	31 marzo 1890	DIFFERENZA	
		ATTIVA	PASSIVA
222,297,921 27	206,406,805 29	»	15,891,115 98
79,301,620 79	150,001.836 03	70,700,215 24	»
301,599,542 06	356,408,641 32	54,809,099 26	»
457,742,920 45	480,168,610 31	»	22,425,689 86
»	»	32,383,409 40	»
156,143,378 39	123.759,968 99	»	»

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di marzo 1890 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1889-90,

INCASSI	MESE di marzo 1890	MESE di marzo 1889	DIFFERENZA nel 1889-90	Da luglio 1889 a tutto marzo 1890	Da luglio 1888 a tutto marzo 1889	DIFFERENZA nel 1889-90
Entrata ordinaria.						
A) **Categoria I.** — *Entrate effettive:*						
Rendite patrimoniali dello Stato	9,391,417 89	9,182,856 86	+ 208,561 03	66,910,126 87	65,384,646 86	+ 1,525,480 01
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	113,744 41	89,230 »	+ 24,514 41	117,436,070 47	116,726,094 99	+ 709,975 48
Contributi — Imposte dirette — Imposta su redditi di ricchezza mobile	2,198,528 81	2,191,995 39	+ 6,533 42	143,885,588 46	142,077,286 »	+ 1,808,302 46
Contributi — Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	15,124,354 50	15,307,556 14	— 183,201 64	153,721,948 13	152,231,761 77	+ 1,490,186 36
Contributi — Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,124,914 99	1,221,758 03	— 96,843 04	13,997,771 12	14,116,908 69	— 119,137 57
Contributi — Tasse sugli affari — Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	67,030 44	100,090 69	— 33,060 25	400,760 09	533,611 18	— 132,851 09
Contributi — Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	2,177,532 91	2,088,571 81	+ 88,961 10	15,514,587 62	17,719,070 77	— 2,204,483 15
Contributi — Tasse di consumo — Dogane e diritti marittimi	23,794,708 81	22,227,132 99	+ 1) 1,567,575 82	210,547,844 66	171,929,902 54	+ 38,617,942 12
Contributi — Tasse di consumo — Dazi interni di consumo	6,757,420 05	6,711,035 74	+ 46,384 31	60,772,811 99	61,336,051 13	— 563,239 14
Contributi — Tasse di consumo — Tabacchi	15,568,035 80	15,660,696 36	— 92,660 56	137,722,597 06	137,932,105 80	— 209,508 74
Contributi — Tasse di consumo — Sali	4,816,041 52	4,605,350 48	+ 210,691 04	46,712,917 27	46,257,025 43	+ 455,891 84
Contributi — Tasse diverse — Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte	827 71	1,876 47	— 1,048 76	15,405 57	7,794 63	+ 7,610 94
Contributi — Tasse diverse — Lotto	4,121,202 75	3,567,891 69	+ 553,311 06	53,030,185 98	51,806,266 61	+ 1,223,919 37
Proventi di servizi pubblici — Poste	3,548,877 52	3,951,829 45	— 402,951 93	34,565,788 87	34,071,967 91	+ 493,820 96
Proventi di servizi pubblici — Telegrafi	1,131,932 75	1,205,767 74	— 73,834 99	10,253,627 10	10,511,576 40	— 287,949 30
Proventi di servizi pubblici — Servizi diversi	1,278,667 82	1,159,095 64	+ 119,572 18	10,515,048 15	10,099,280 10	+ 415,768 05
Rimborsi e concorsi nelle spese	2,443,765 39	2,756,848 97	— 313,083 58	23,894,843 43	21,713,835 90	+ 2,181,007 47
Entrate diverse	502,249 28	363,963 99	+ 138,285 29	6,662,185 67	5,648,380 27	+ 1,013,805 40
B) **Categoria IV.** — *Partite di giro*	2,758,555 80	2,595,015 11	+ 163,540 69	46,802,258 71	42,750,311 41	+ 4,051,947 30
TOTALE *Entrata ordinaria*	96,919,809 15	94,988,563 55	+ 1,931,245 60	1,153,362,367 25	1,102,883,878 48	+ 50,478,488 77
Entrata straordinaria.						
C) **Categoria I.** — *Entrate effettive:*						
Contributi — Debito del comune di Ancona per dazio consumo dilazionato	»	»	»	»	2,270 43	— 2,270 43
Rimborsi e concorsi nelle spese	328,026 77	1,444,826 47	— 2) 1,116,799 70	11,583,283 93	7,073,687 77	+ 4,509,596 16
Entrate diverse	»	»	»	391,356 08	511,710 77	— 120,354 69
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta fondiaria	723 67	»	+ 723 67	93,093 94	50,638 36	+ 42,455 58
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	»	683 63	— 683 63	107,052 83	24,606 02	+ 82,446 81
Capitoli aggiunti — Residui attivi diversi	64,234 64	3,350,312 81	— 3) 3,286,078 17	6,608,051 34	24,217,842 59	— 17,609,791 25
D) **Categoria II.** — *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	701,291 02	1,277,200 98	— 575,909 96	7,684,681 13	9,447,945 13	— 1,763,264 »
Riscossione di crediti	»	73,844 44	— 73,844 44	3,151,759 22	2,912,597 85	+ 239,161 37
Accensione di debiti	2,186,302 91	151,516 25	+ 4) 2,034,786 66	18,256,682 59	24,082,559 40	— 5,825,876 81
Capitoli aggiunti	»	»	»	»	»	»
E) **Categoria III.**						
Costruzione di strade ferrate	603,632 66	14,390,100 22	— 5) 13,786,467 56	152,922,583 23	154,013,193 44	— 1,090,610 21
Capitoli aggiunti per resti attivi	»	12,264 20	— 12,264 20	136,129 64	12,264 20	+ 123,865 44
TOTALE *Entrata straordinaria*	3,884,211 67	20,700,749 »	— 16,816,537 33	200,934,673 93	222,349,315 96	— 21,414,642 03
TOTALE GENERALE INCASSI	100,804,020 82	115,689,312 55	— 14,885,291 73	1,354,297,041 18	1,325,233,194 44	+ 29,063,846 74

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di marzo 1890	MESE di marzo 1889	DIFFERENZA nel 1889-90	da luglio 1889 a tutto marzo 1890	da luglio 1888 a tutto marzo 1889	DIFFERENZA nel 1889-90
Ministero del Tesoro, *compresa la somma di L.* 1,147,214 50 *pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria*	14,731,625 50	19,616,980 71	— 4,885,355 21	510,220,494 38	468,169,284 08	+ 42,051,210 30
Id. delle Finanze	10,427,614 86	11,577,227 6[illegible]	— 1,149,612 79	139,268,184 88	121,845,023 46	+ 17,423,161 42
Id. di Grazia e Giustizia . .	2,971,213 0[illegible]	3,102,160 47	— 130,947 43	25,151,701 81	25,446,020 74	— 294,318 93
Id. degli Affari Esteri . . .	820,090 60	1,270,320 95	— 450,230 35	6,892,206 98	7,400,151 59	— 507,944 61
Id. della Istruzione Pubblica .	3,837,695 44	3,814,260 96	+ 23,434 48	30,867,544 97	30,028,457 04	+ 839,087 93
Id. dell'Interno	5,104,108 09	4,649,467 64	+ 454,640 45	48,032,256 15	47,567,480 86	+ 464,775 29
Id. dei Lavori Pubblici . .	16,937,760 04	17,793,743 98	+ 4,263,043 »	149,952,043 98	233,116,729 22	— 42,454,978 08
Id. delle Poste e dei Telegrafi	5,119,026 94			40,709,707 16		
Id. della Guerra	27,522,173 71	25,189,666 06	+ 2,332,507 65	256,016,254 52	248,143,060 14	+ 7,873,194 38
Id. della Marina	12,218,124 96	12,705,553 85	— 487,428 89	102,535,990 06	112,594,875 20	— 10,058,885 14
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	1,420,609 97	230,405 05	+ 1,190,204 92	12,267,246 89	11,556,825 32	+ 710,421 57
TOTALE PAGAMENTI DI BILANCIO . .	101,110,043 15	99,949,787 32	+ 1,160,255 83	1,321,913,631 78	1,305,867,907 65	+ 16,045,724 13
Decreti Ministeriali di scarico . . .	»	»	»	»	139,773 24	— 139,773 24
TOTALE PAGAMENTI	101,110,043 15	99,949,787 32	+ 1,160,255 83	1,321,913,631 78	1,306,007,680 89	+ 15,905,950 89
Differenza Attiva	»	15,739,525 23	»	32,383,409 40	19,225,513 55	13,157,895 85
Differenza Passiva	306,022 33	»	16,045,547 56	»	»	»
TOTALE *come contro*	100,[illegible]04,020 8[illegible]	115,689,312 55	— 14,885,291 73	1,354,297,041 1[illegible]	1,325,233,194 4[illegible]	+ 29,065,846 74

ANNOTAZIONI.

1. L'aumento deriva da maggiore importazione di spirito, zucchero e grano.
2. Il minore incasso proviene da minori versamenti fatti per rimborsi diversi straordinari a reintegro di fondi al bilancio passivo.
3. La diminuzione dipende dall'essere cessati i versamenti da parte dell'Amministrazione della Cassa Pensioni civili e militari, stata soppressa con la legge 7 aprile 1889, N. 6000
4. L'aumento trae origine dal fatto che nel marzo 1890 furono versate lire 2,000,000 per prezzo di obbligazioni pel risanamento della città di Napoli, mentre nel marzo 1889 nessun versamento avvenne per questo oggetto.
5. La diminuzione è causata dal non essere avvenuto nel marzo 1890 alcun versamento per prezzo di obbligazioni ferroviarie vendute, mentre nel corrispondente mese del 1889 furono versate per quest'oggetto, lire 14,304,430,70.

Roma, 14 aprile 1890.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
F. CERESA.

Il Direttore Generale
CANTONI

AVVISI

Il Procuratore Generale presso la Corte d'appello in Firenze, in esecuzione e per gli effetti degli articoli 29 e 33 della legge 13 settembre 1874, n. 2079 sulle tasse ipotecarie, rende noto che il signor Luigi Valgimigli, già reggente conservatore delle ipoteche in Grosseto, cessava, per tramutamento di residenza, dalle funzioni in detta sua qualità nel 16 aprile 1881.

Restano quindi diffidati tutti coloro che possono avervi interesse che, la promozione di ogni azione giudiziaria relativa alla responsabilità eventualmente incorsa nello esercizio delle sue funzioni dal Reggente conservatore prenominato nel sopraindicato uffizio, dovrà esser notificata alla cancelleria di questa Corte d'appello.

Firenze, li 10 aprile 1890.

Il Procuratore Generale
BARTOLI.

Il Procuratore Generale del Re presso la R. Corte d'appello di Firenze, in esecuzione e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 29 e 33 della legge 13 settembre 1874, n. 2079 sulle tasse ipotecarie, rende noto che il sig. Rebizzi cav. Ramerio, già conservatore delle ipoteche in Grosseto, cessava, per tramutamento di residenza, dalle funzioni in detta sua qualità nel 19 settembre 1885.

Restano quindi diffidati tutti coloro che possano avervi interesse che, la promozione di ogni azione giudiziaria, relativa alla responsabilità eventualmente incorsa nello esercizio delle sue funzioni dal conservatore prenominato nel sopraindicato uffizio, dovrà esser notificata alla cancelleria di questa Corte d'appello.

Firenze, 10 aprile 1890.

Il Procuratore Generale
BARTOLI.

Il Procuratore Generale presso la R. Corte d'appello di Firenze, in esecuzione e per gli effetti degli articoli 29 e 33 della legge 13 settembre 1874, n. 2079 sulle tasse ipotecarie, rende noto che il signor Paolo comm. Carignani conservatore delle ipoteche in Firenze, ora defunto, cessava dalle funzioni in detta sua qualità col giorno 20 novembre 1889

Restano quindi diffidati tutti coloro che possono avervi interesse che, la promozione di ogni azione giudiziaria relativa alla responsabilità eventualmente incorsa nell'esercizio delle sue funzioni dal conservatore sopra nominato nel preindicato uffizio, dovrà esser notificata alla cancelleria di questa Corte d'appello.

Firenze, 10 aprile 1890.

Il Procuratore Generale
BARTOLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DELLE COSTRUZIONI NAVALI

Notificazione per l'apertura di un esame di concorso per la nomina ad aiuto contabile nel corpo dei contabili della R. marina.

È aperto un concorso per esami per la nomina a dieci posti di aiuto contabile con lo stipendio di annue lire 2000. Gli esami avranno luogo presso il Ministero della marina, avanti speciale Commissione e principieranno il dì 11 agosto 1890.

Al concorso saranno ammessi:

a) sott'ufficiali della R. marina sotto le armi, esclusi quelli della categoria macchinisti;

b) giovani borghesi che posseggano le condizioni qui appresso indicate.

Gli aspiranti borghesi dovranno far pervenire non più tardi del 1° luglio p. v. al Ministero della marina (Direzione generale delle costruzioni navali, divisione 7ª) la loro domanda scritta di proprio pugno su carta da bollo di una lira, indicando in essa con precisione il loro domicilio.

Gli aspiranti militari dovranno avanzare la loro domanda per via gerarchica, in modo che pervenga al ministero non più tardi dell'indicato giorno

Dei posti per i quali è bandito il concorso, una metà sarà conferita ai sott'ufficiali e l'altra ai borghesi. A questo scopo dalla Commissione esaminatrice saranno fatte due distinte classificazioni per la nomina secondo i punti di merito Però fra i cinque sott'ufficiali e i cinque borghesi risultati scelti avrà luogo classificazione per punti di merito.

Qualora in una delle due categorie di aspiranti sia deficiente il numero di idonei, il ministero *avrà facoltà* di coprire i posti vacanti con concorrenti idonei dell'altra categoria.

I candidati idonei, oltre i primi dieci che conseguiranno la nomina, non avranno diritto a nomina per posti che si rendano più tardi vacanti.

Le condizioni che si richiedono per essere ammessi al concorso sono le seguenti:

Per i sott'ufficiali.

a) Essere di condotta esemplare;

b) Non oltrepassare il trentacinquesimo anno di età;

c) Contare quattro anni almeno di servizio come sott'ufficiale.

Per i borghesi

d) Essere cittadino italiano;

e) Essere nato non più tardi del 1869, nè prima del 1862;

f) Avere compiuto gli studii secondarii in un liceo, o in un istituto tecnico del Regno e averne conseguita la licenza della quale dovrà essere presentato l'attestato originale;

g) Presentare il certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune ove il candidato ha domicilio ed il certificato di penalità rilasciato dal tribunale civile e correzionale nella giurisdizione del quale quel domicilio si trova;

h) Presentare il certificato di esito di leva;

i) Essere sani, robusti e senza apparenti deformità o fisiche imperfezioni.

Questa condizione sarà accertata mediante visita sanitaria, alla quale gli aspiranti saranno sottoposti prima di dare principio agli esami.

Non sarà ammesso agli esami chi non abbia una calligrafia chiara e nitida.

Verificata la regolarità della domanda e dei documenti gli aspiranti ammessi al concorso saranno avvertiti con lettera diretta al loro domicilio.

Il Ministero si riserba il diritto di assumere informazioni sulla condotta degli aspiranti nel modo che crederà opportuno, indipendentemente dai documenti presentati.

Saranno mandati i programmi degli esami a chi ne farà richiesta al Ministero o ad uno dei comandi in capo di dipartimento marittimo a Spezia, Napoli e Venezia.

PROGRAMMI

ESAME SCRITTO

Prima prova. — Composizione italiana sopra argomenti riguardanti la letteratura italiana o la storia moderna.

Seconda prova. — Composizione in lingua francese sopra temi riguardanti la storia moderna.

Terza prova — Soluzione di un quesito di aritmetica ragionata e soluzione di un problema, o dimostrazione di un teorema riguardante la geometria piana.

ESAME ORALE

PRIMO GRUPPO

Storia moderna universale.

Stato dell'Europa al principio del 15° secolo — Carlo VIII in Italia — Luigi XII in Italia — Lega di Cambrai — Lega santa — Rivalità di Carlo V e Francesco I in Europa — Concilio di Trento — La riforma — Guerra degli Ottomani — Guerra dei 30 anni — Guerra per la successione d'Inghilterra e di Spagna — Guerra per la successione di Polonia — Guerra per la successione austriaca — Guerra dei 7 anni — Rivoluzione francese — Cause generali di essa — Il Direttorio — Il Consolato — L'Impero — Guerre sostenute da Napoleone — Caduta di Napoleone — Trattato del 1815 — Rivoluzioni del 1821 e 1833 — Guerra del 1848-49 per l'Indipendenza d'Italia — Guerra di Crimea — Guerra del 1859 contro l'Austria — Spedizione di Sicilia — Guerra del 1860-61 — Annessione di Venezia e di Roma.

Geografia politica universale.

Civiltà dei popoli e maniere di governo — Confini politici dei vari Stati di Europa — Popolazione — Divisione e città principali — Vie di comunicazione e commercio importanti — Religione — Lingue — Forze di terra e di mare — Confini, popolazioni e città principali dei vari Stati nelle altre parti del mondo.

Nozioni elementari di geografia fisica.

Nomenclatura geografica — Forme della terra — Grandi divisioni della superficie del globo — Conformazione dei continenti — Zone terrestri e loro proprietà generali — Caratteri geografici dell'Italia.

SECONDO GRUPPO

Legge sulla contabilità generale dello Stato.

Del patrimonio dello Stato — Dell'anno finanziario — Del bilancio di previsione delle entrate dello Stato — Delle spese dello Stato — Degli agenti dell'amministrazione che maneggiano valori dello Stato — Responsabilità degli agenti — Cauzioni che prestano — Beni patrimoniali — Demanio pubblico — Ragioneria generale — Ragioneria, Amministrazione centrale — Vaglia del tesoro — Buoni del tesoro — Scopo della loro emissione.

Sulla scrittura doppia, sue forme

Prima nota — Giornale — Libro mastro — Salda conti — Bilancio di verificazione.

Statuto fondamentale del Regno.

Codice di commercio per le parti riguardanti le lettere di cambio ed il commercio marittimo.

TERZO GRUPPO

Sistema metrico.

Misure di lunghezza, di superficie, di volume, di capacità, di peso, agrarie.

Conversione di misure antiche in misure metriche.

Roma, 1° aprile 1890

Il Ministro
B. BRIN.

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DELLE COSTRUZIONI NAVALI

Notificazione per l'apertura di un esame di concorso per alcuni posti di ingegnere nel Corpo del genio navale.

Con il giorno 1° ottobre 1890 avranno principio in Roma, presso il Ministero della marina ed innanzi a speciale Commissione, gli esami di concorso per l'ammissione nel Corpo del genio navale di tre ingegneri di 2ª classe, grado militare che corrisponde a quello di tenente del R. esercito, ed al quale è annesso l'annuo stipendio di lire 2400.

La nomina sarà conferita di diritto ai tre concorrenti che avranno riportato i più elevati numeri di punti, purchè questi superino la media che è indicata per l'idoneità nelle norme qui appresso esposte. Seguito il concorso e fatta la scelta per i tre posti d'ingegnere di 2ª classe, non sarà tenuto conto degli altri concorrenti, ancorchè essi siano risultati idonei, nè questi potranno aspirare a nomine posteriori, salvo che concorrano novellamente ed ottengano la scelta.

Le condizioni richieste per essere ammessi agli esami sono:

1. Essere per nascita o per naturalizzazione regnicolo;

2. Avere ottenuto la laurea d'ingegnere in una delle Università o in uno degli Istituti superiori di insegnamento del regno, oppure avere il grado di guardia marina o di sotto capo macchinista nella regia marina;

3. Provare mediante il certificato di laurea di aver riportato negli esami non meno di 75 punti su 100 di classificazione nelle seguenti materie:

Meccanica razionale,
Meccanica applicata,
Geometria descrittiva, proiettiva ed analitica,
Macchine a vapore ed idrauliche,

e non meno di 65 punti su 100 nella fisica tecnica e nella idraulica;

4. Essere nati nel 1864 o dopo;

5. Essere celibi ovvero trovarsi in grado di soddisfare le prescrizioni della legge 31 luglio 1871, n. 393, sui matrimonii degli ufficiali;

6. Presentare il certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune ove il candidato ha domicilio, ed il certificato di penalità rilasciato dal tribunale civile e correzionale nella giurisdizione del quale quel domicilio si trova;

7. Avere attitudine fisica al servizio militare marittimo, fatto che sarà accertato mediante visita sanitaria, alla quale gli aspiranti saranno sottoposti alla presenza della Commissione esaminatrice prima di dare principio agli esami;

8. Presentare il certificato di esito di leva.

Le disposizioni contenute nel comma 1°, 3°, 5°, 6° e 8° non si applicano agli aspiranti che sono ufficiali della regia marina.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande in carta bollata da una lira con l'indicazione del proprio domicilio e corredate da documenti che provino il possesso dei necessari requisiti, non più tardi del giorno 15 agosto 1890 al Ministero della marina (Direzione generale delle costruzioni navali, divisione 7ª).

Verificata la regolarità delle domande e dei documenti, gli aspiranti saranno invitati con lettera, diretta al loro domicilio, a presentarsi agli esami.

Il Ministero si riserba il diritto di assumere informazioni sulla condotta degli aspiranti, nel modo che crederà opportuno, indipendentemente dai documenti presentati.

Norme.

L'esame di concorso comprenderà una prova orale, una scritta ed una di disegno.

La prova orale si aggirerà sulla meccanica applicata e sulla fisica tecnologica.

Sulla meccanica il candidato dovrà rispondere a due tesi estratte a sorte tra quelle contenute nel programma, una per ciascuna delle parti nelle quali è diviso cioè: Scienza delle macchine e motori idraulici — Resistenza dei materiali.

Sulla fisica tecnologica il candidato dovrà rispondere ad una tesi a sua scelta su due estratte a sorte. Qualora poi la commissione lo crederà opportuno, dovrà svolgere tutte due le tesi estratte.

La prova scritta consisterà: 1. in un problema di meccanica applicata dato dalla Commissione esaminatrice e svolto seduta stante; 2. in un saggio di traduzione dall'italiano in francese, in inglese o in tedesco.

La prova di disegno si farà con un disegno industriale ed uno semplice di ornato eseguiti seduta stante.

Il numero massimo dei punti per ciascuna materia è 20 moltiplicato per il coefficiente assegnato alla materia.

Il candidato per essere dichiarato idoneo dovrà conseguire per ciascuna materia un numero medio di punti maggiore della metà di quelli che corrispondono alla materia.

I concorrenti che non avranno ottenuto l'idoneità in una delle materie, non saranno ammessi a continuare l'esame.

Il candidato potrà dar saggio sulle lingue estere sopra menzionate, a volontà. La votazione sarà però sempre complessiva

I punti ottenuti in ciascuna materia saranno moltiplicati per il coefficiente qui appresso indicato, il quale determina l'importanza della materia.

Meccanica applicata . . .	coefficiente	3
Fisica tecnologica . . .	id.	3
Lingue estere	id.	1
Disegno industriale di ornato	id.	2

La votazione avrà luogo per ciascuna materia col metodo delle schede segrete. Essa sarà preceduta da quella sulla idoneità.

La Commissione esaminatrice riferirà circa i risultati dell'esame con un processo verbale, al quale sarà allegato un quadro indicante i punti ottenuti dai candidati nelle singole materie.

PROGRAMMI.

Meccanica applicata.

PARTE I. — *Scienza delle macchine.*

1. Trasformazione di movimenti, troclee, taglie, cuneo, ruote di flessione dentate, braccio oscillante semplice e composto, bilanciere, parallelogramma di Watt, verghe coniugate a pendolo, manovelle, eccentrici, bocciuoli a palmole, trasmissione per corregge e telo-dinamiche.

2. Resistenze passive, attrito, rigidezza delle funi e delle catene.

3 Lavoro meccanico, varie unità di misura del lavoro meccanico, dinamometri e dinamometrografi, freno dinamometrico, indicatori di pressione — Valutazione del lavoro meccanico dei motori delle macchine e valutazione della quantità d'azione assorbita dall'attrito.

4. Lavoro meccanico che si trasmette nelle varie trasformazioni di movimento. Lavoro perduto per le resistenze passive. — Equazione generale delle macchine in moto dedotta dal principio delle forze vive, e principali conseguenze che se ne deducono.

5. Organi moderatori e regolatori, regolatori di accumulazione, regolatori della potenza e regolatori della resistenza — Teoria dinamica dei volanti, regolatori a forza centrifuga e loro classificazione, freni delle macchine.

6. Macchine idrofore — Ruote idrofore, trombe a stantuffo, centrifughe e rotative — Arieti, iniettori, e pulsometri.

7. Macchine pneumofore — Ventilatori — Impiego industriale dell'aria compressa — Compressori e macchine ad aria compressa.

8. Motori idraulici, diverse specie di ruote idrauliche, turbine e motori a stantuffo — Applicazione dell'acqua sotto alta pressione, accumulatori, ascensori, gru, torchi idraulici, ecc.

PARTE II. — *Resistenza dei materiali.*

1. Nozioni fondamentali sull'elasticità dei corpi solidi.

2. Resistenza dei solidi all'allungamento ed alla compressione — Influenza del peso del corpo sull'allungamento e sull'accorciamento.

3. Resistenza dei solidi alla flessione ed alla torsione — Flessione prodotta nei solidi rettilinei da forze parallele ai loro assi.

4. Curve d'equilibrio dei solidi diversamente situati orizzontalmente e gravati — Formola Clapeyron — Prismi posti verticalmente e gravati da un peso.

5. Trave a fibra media rettilinea ed a sezione costante incastrata ad una estremità, e caricata di peso all'altra, caricata di pesi uniformemente ripartiti su tutta la sua lunghezza e infine caricata simultaneamente in entrambe le maniere.

Trave appoggiata a due estremi e caricata nel mezzo, ovvero con pesi distribuiti uniformemente su tutta la sua lunghezza, o in tutti due i modi.

Trave incastrata alle due estremità caricata di un peso nel mezzo o di pesi uniformemente ripartiti in tutta la sua lunghezza.

6. Travi a fibra media rettilinea riposanti sopra più di due appoggi — Teorema di Bertot — Teorema di Schwdler — Applicazione al caso di tre campate.

7. Sistemi articolati, articolazione cilindrica, articolazione sferica — Poligono a lati rigidi — Incavallatura semplice — Movimenti d'inflessione — Sforzi di taglio, nei punti di appoggio di un membro di un'incavallatura quando i punti di appoggio sono equidistanti, ed il loro carico è uniformemente ripartito su tutta la lunghezza.

8 Travi a reticolo. — Determinazione della loro stabilità per mezzo di costruzioni grafiche con le quali si ottiene la tensione dei singoli membri — Formole colle quali si può calcolare la tensione di ciascun membro.

9 Lavoro necessario per la deformazione di un solido, resistenza viva alla trazione e compressione, alla flessione e alla torsione.

PARTE UNICA. — *Fisica tecnologica.*

1. Principio ed equazioni fondamentali di termodinamica, misura del lavoro meccanico e del calore — Trasformazione reciproca del lavoro meccanico e del calore — Principio di Mayer.

2. Proprietà dei gaz perfetti e dei gaz reali — Equazione caratteristica — Linee isotermiche, isodinamiche e proprietà dei vapori sopra riscaldati.

3. Macchine termiche — Macchina ideale a vapore con ciclo Carnot — Macchine reali a vapore.

4. Trasmissione del calore — Trasmissione tra fluidi stagnant — Conduttività interna ed esterna, coefficienti di trasmissione, confronto tra i diversi sistemi di trasmissione.

5. Movimento dei fluidi aeroformi — Equazione del moto e della continuità, efflusso dei gaz — Moto in condotti — Dati pratici e regole pel calcolo delle resistenze passive.

6. Combustibili — Peso e volume dell'aria necessaria alla combustione — Dei prodotti della combustione — Potere calorifero ed evaporante dei combustibili — Effetto pirometrico dei combustibili — Potere irradiante — Metodi industriali per le misure delle alte temperature.

7 Fornelli per combustibili solidi, liquidi e gassosi — Gassogeni — Rigeneratore del calore — Principali tipi di forni.

8. Magnetismo — Potenziale o momento magnetico — Magneti permanenti — Elettro magneti — Potenziale elettrico — Corrente elettrica — Leggi di Ohm e di Youle — Correnti derivate.

9. Unità elettriche — Sistema elettrostatico di misure assolute, sistema elettro-magnetico — Unità pratiche e tecniche — Strumenti e metodi di misura delle grandezze elettriche — Galvanometri, elettrodinamometri, voltometri — Misure delle intensità delle correnti, quantità di elettricità, capacità elettriche, forze elettromotrici e differenze di potenziale, resistenze, energie elettriche.

10. Diverse specie di pile, pile idro-elettriche, diverse maniere di associare le coppie delle pile — Potenza e rendimento delle pile — Pile termo elettriche.

11. Pile secondarie ed accumulatori — Teoria dell'accumulatore Plantè — Accumulatore di altri sistemi — Carica e scarica e rendimento di un accumulatore.

12. Macchine magneto e dinamo-elettriche — Loro proprietà — Macchina a corrente continua — Rendimento elettrico — Rendimento industriale — Macchine dinamo a corrente alternata.

Macchine dinamo-elettriche considerate come motori industriali —

Trasporto elettrico dell'energia — Confronto con gli altri modi di trasporto.

13. Distruzione dell'energia elettrica — Trasformatori e generatori secondarii — Regolatori e contatori.

14. Illuminazione elettrica — Lampade ad arco voltaico e ad incandescenza — Diversi tipi di lampade in uso — Lavoro delle lampade — Regolatore delle lampade — Rendimento luminoso — Metodo e apparecchi fotometrici.

Roma, addì 1° aprile 1890.

Il Ministro
B. Brin.

1

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso.

Colle norme prescritte dal R. decreto 26 gennaio 1882, N. 620, modificato coi RR. decreti 11 agosto 1884, N. 2621, 8 maggio 1887, N. 4487, e 20 maggio 1888, N. 5427, è aperto il concorso per la nomina di professore ordinario alla cattedra di clinica medica generale, vacante nella R. Università di Palermo.

Le domande, su carta bollata da lire 1,20, ed i titoli indicati in apposito elenco, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 16 agosto 1890.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate possibilmente in cinque esemplari, per poterne fare la distribuzione contemporanea ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, addì 9 aprile 1890.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
G. Ferrando.

2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 14 aprile 1890.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 4[illegible],6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 758, 0

Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 50

Vento a mezzodì . . . . . Sud moderato

Cielo a mezzodì . . . . . quasi coperto.

Termometro centigrado { massimo = 16°, 9, minimo = 7°, 2,

14 aprile 1890

Europa depressione notevole Golfo Guascogna; pressione piuttosto elevata Nordest, alquanto bassa irregolare altrove. Corogna 738; Biarritz 740; Arcangelo 769.

Italia 24 ore: barometro alquanto salito fuorchè Sardegna, alcune pioggie Italia superiore. Venti qua la forti intorno ponente. Temperatura leggermente aumentata. Stamane piovoso Genova, nuvoloso Nordovest, sereno altrove. Alte correnti specialmente meridionali. Venti deboli varî. Barometro a 753 Portotorres; 754 Cagliari; 756 Nord; 759 Sud continente. Mare mosso costa alto Tirreno.

Probabilità: venti freschi abbastanza forti meridionali, cielo nuvoloso con pioggie specialmente Nord; temperatura in aumento; Tirreno agitato.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 13. — Ebbero luogo tre elezioni di senatori nei dipartimenti dell'Eure, del Finistère e dell'Ariège.

In tutti tre furono eletti candidati repubblicani. Così i repubblicani guadagnano un seggio in Senato.

Si smentisce la voce corsa che il governo alla riapertura delle Camere, presenterebbe la domanda di crediti per la spedizione al Dahomey

PARIGI, 13 — Secondo il *XIXme Siècle*, il Ministero decise di domandare al Parlamento, subito dopo la riapertura, un credito per l'invio di 4000 uomini al Dahomey.

BAKU, 14 — S. A R. il Principe di Napoli giunse qui alle ore 5 pom. dopo aver visitato l'antica città di Guri. Lungo tutto il viaggio da Batum a Baku venne alle diverse stazioni ossequiato dalle autorità locali ed a Tiflis dal Governatore generale.

Domani si recherà a Pud per visitarvi gli stabilimenti dell'industria del petrolio e mercoledì proseguirà per la regione Transcaspiana.

PARIGI, 14 — Elezioni politiche — A Blaye, nel dipartimento della Gironda, Froin conservatore, la cui precedente elezione a deputato fu invalidata, venne rieletto con voti 7978 contro Goujon, repubblicano, che ne ebbe 7930

A Baiona, nel dipartimento dei Bassi Pirenei, fu eletto deputato Lafont, repubblicano, con voti 6373. Non avea competitore.

LONDRA, 14 — Il *Daily News* ha da Berlino: « Le interviste di Stanley che rivelano progetti ambiziosi a profitto dell'Inghilterra produssero cattiva impressione in Germania ».

BRUXELLES, 14 — Corre voce che la Germania abbia offerto cento milioni di franchi per farsi cedere il Congo ma che il re dei Belgi abbia rifiutato.

BRUXELLES, 14 — Secondo dispacci inglesi da Monzambico, i Portoghesi avrebbero inviato nell'alto Shire forze considerevoli, con artiglieria.

BERLINO, 14 — La notizia che ci tratti di trasformare la legazione di Prussia presso il Vaticano in legazione dell'Impero germanico è priva di fondamento.

MADDALENA, 14 — E' arrivato il *Goito* e si attende il *Ruggiero di Lauria*. La prima divisione della squadra, composta dei detti legni più l'*Italia*, sulla quale s'imbarcherà l'ammiraglio Lovera di Maria, il *Piemonte* e il *Marc'Antonio Colonna*, salperà domattina dalla Maddalena, diretta alle isole di Hyères, donde il 17 corr. l'*Italia*, scortata dal *Marc'Antonio Colonna*, salperà per Tolone.

MENTONE, 14 — Oggi fu inaugurato il Congresso delle Banche popolari francesi con un discorso di Rostian che salutò l'on. Luzzatti come maestro anche alla Francia di queste istituzioni.

L'on. Luzzatti acclamato presidente d'onore portò il saluto dei cooperatori italiani con parole di simpatia a favore della Francia.

Il Congresso deliberò di visitare le istituzioni popolari di Milano e di Bologna, la Banca popolare, le casse rurale di Padova e le istituzioni cooperative di Lonigo.

MADRID, 14 — Il protocollo della Conferenza sulla proprietà industriale sarà firmato oggi.

Tutti i delegati, eccettuati quelli degli Stati Uniti d'America e del Belgio, aderirono *ad referendum* alle risoluzioni della Conferenza.

LISBONA, 14 — Oggi ebbero luogo le elezioni di 50 membri della Camera dei Pari.

Gli eletti sono tutti conservatori ovvero progressisti. Nessun repubblicano fu eletto.

I conservatori avranno la maggioranza nella Camera dei Pari.

BERLINO, 14 — L'Imperatore Guglielmo ha ricevuto il generale A. Belfras d'Ahnenburg, aiutante di campo e cancelliere militare dell'Imperatore Francesco Giuseppe, che gli rimise una lettera autografa del suo Sovrano.

Dopo l'udienza imperiale, il generale Belfras e il colonnello barone di Steininger, addetto militare all'ambasciata austro-ungarica, hanno fatto colazione coll'Imperatore

BERNA, 14 — Il Consiglio federale ha adottato pei negoziati col Governo Italiano circa la galleria del Sempione il progetto cosidetto *di base* del 1882; ha avvertito la direzione della Compagnia Jura-Berna di sottoporgli, entro breve termine, i piani definitivi di costruzione, il preventivo delle spese ed il piano finanziario; ed ha informato il Governo italiano di essere disposto ad entrare nelle di lui vedute e che il ministro svizzero signor Bavier gli comunicherà i piani tecnici ed il preventivo finanziario per continuare i negoziati.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 14 aprile 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. m.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1ª grida	1 genn. 90	—	—	95 25 30 spezzati	— —			95 10	per f. corrente
» 2ª »	—	—	—	95,07 1/2 95 10	95 08 3/4			— —	
detta 3 0/0 1ª grida	1 aprile 90	—	—		— —			— —	
» 2ª »	»	—	—		— —			60 75	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—		— —			96 152	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			92 503	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			94 351	
» Rothschild	1 dec. 89	—	—		— —			99 —	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 genn. 90	500	500		— —			481 —	
» 4 0/0 1ª Emissione	1 ottobre 89	500	500		— —			480 —	
» 4 0/0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			450 —	
Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1 aprile 90	500	500		— —			478 508	
» » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			480 —	
» » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			500 —	
» » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 genn. 90	500	500		— —			688 50	
» » Mediterranee Stampigliate	»	500	500		— —			558 —	
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 aprile 90	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genn. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			790 —	
» » Romana	1 genn. 90	1000	1000		— —			1012 6	
» » Generale	»	500	250		— —			465 —	
» » di Roma	»	500	250		— —			640 —	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			50 —	
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 89	500	500		— —			475 7	
» » » » certif. provv.	»	500	[illegible]		— —			477 508	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 genn. 90	500	400		— —			528 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			230 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 8bre 89	500	500		— —	989 987		— —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			9 8 —	
» » Acqua Marcia	1 genn. 90	500	500		— —			1165 —	
» Italiana per condotte d'acqua	1 luglio 89	500	450		— —			287 —	
» » Immobiliare	1 genn. 90	500	500		— —			485 —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			275 - 9	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	500	500		— —			— —	
» » » » cert. provv.	»	—	—		— —			210 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			145 —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			30 —	
» » delle Min. e Fond. di Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 90	500	500		— —			370 —	
» » Metallurgica Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			275 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 8bre 89	250	250		— —			255 —	
» » dei Caoutchouc		200	200		— —			200 —	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		—			85 —	
» » Vita	»	250	250		— —			235 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 90	500	500		— —			290 —	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 90	500	500	460	460 —			— —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			200 —	
» » Acqua Marcia	1 genn. 90	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 aprile 90	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 genn. 90	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0/0	1 aprile 90	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » II	1 genn. 90	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0/0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 90	25	25		— —			— —	

OSSERVAZIONI: 1 Ex coup. L. 1,30. — 2 Id. L. 2,17. — 3 Id. L. 2,17. — 4 Ex coup. L. 2,17. — 5 Id. L. 10,78. — 6 Id. L. 8. — 7 Ex saldo div. L. 12,50. — 8 Id. L. 6,25. — 9 Ex coup. L. 4.

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno

12 aprile 1890

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 95 092
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 92 928
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . . » 59 522
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . » 58 207

V. TROCCHI, *Presidente*.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni		»	100 80
	Parigi	Chèques	101 60	101 60	
3 1/2	Londra	90 giorni			»
	»	Chèques	25 36	25 36	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi } 28 aprile
Prezzi di compensazione }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1890

Rendita 5 0/0	94 20	Az. Banca di Roma	680 —	Az. Soc. Molini e Magazzini Generali	278 —
» 3 0/0	62 —	» » Tiberina	55 —	» » Tramway Omnib.	170 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	— —	» » Ind. e Comm.	508 —	» » Fondiar. Italiana	50 —
Prestito Rothschild 5 0/0	9? —	» » » » (certif. provv.)	495 —	» » delle Miniere e Fond. Antimonio	— —
Obbl. Città di Roma 4 0/0	460 —	» » Provinciale	— —	» » Mater. Laterizi	235 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	470 —	» Soc. Cred. Mobiliare	535 —	» » Navigazione Generale Italiana	350 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	485 —	» » » Meridion.	330 —	» » Metall. Italiana	395 —
» Credito Fondiario Banca Naz. 4 1/2 0/0	501 —	» » per Illum. a Gaz (stampigliate)	935 —	» della Piccola Borsa	255 —
Az. Ferr. Meridionali	687 —	» » certif. provvis. Emissione 1888	9 0 —	» » Fondiar. Incendi	85 —
» » Mediterranee	560 —	» » Acqua Marcia	1240 —	» » » Vita	230 —
» » » (certificati provv.)	500 —	» » per condotte di acqua	280 —	» » Cacutchouc	200 —
» Banca Nazionale	1835 —	» » Generale per la Illuminazione	265 —	Obbl. Soc. Immobiliare 5 0/0	465 —
» » Romana	1045 —	» » Immobiliare	500 —	» Soc. Immob. 4 0/0	195 —
» » Generale	485 —			» » Ferroviarie	290 —

TURINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*